



Al Comandante Provinciale Vigili del Fuoco Lecce
Dott. Ing. Eugenio Barisano

OGGETTO: Sala Operativa 115

Il CONAPO, ha più volte posto in evidenza la pessima funzionalità della Sala Operativa del Comando in indirizzo, lamentando la scarsissima attenzione mostrata verso la fondamentale infrastruttura dell'apparato di soccorso. Allo stato attuale, non pare che le nostre segnalazioni e richieste in merito abbiano ricevuto adeguata attenzione, tanto che la situazione si è ulteriormente degradata.

Non ci si dilungherà in un elenco dei malfunzionamenti e dei mancati funzionamenti presenti, che Le sarà possibile verificare con una breve visita, riassumendo il tutto nella considerazione che la Sala Operativa in questione è definibile quale semplice "posto telefonico", altro che componente fondamentale del sistema di soccorso.

Riesce davvero difficile comprendere come sia possibile che tutto questo accada nella sostanziale indifferenza di chi avrebbe il dovere e la responsabilità di occuparsene!

Per quanto sopra, in considerazione del fatto che la stagione estiva è alle porte con tutto il carico di lavoro che sempre porta con se, si chiede un'immediata ed incisiva azione di riordino della Sala Operativa, sia in termini di infrastruttura tecnologica sia in termini di modalità di gestione.

Si chiede, specificatamente, che il numero delle postazioni sia ricondotto a quanto previsto dal riordino del CNVVF, cioè 2 attive ed 1 di Back Up, non attiva. Il funzionamento di tutte e tre le postazioni, oltre a non essere in linea con le disposizioni centrali, crea attualmente diversi problemi:

- in caso di guasto elettrico potrebbe essere coinvolta anche la postazione di Back Up, vanificando le ragioni della sua esistenza;

- vista la dotazione di personale prevista, la terza postazione viene utilizzata dal CS responsabile della S.O., che per fare questo deve venire meno alle funzioni alle quali sarebbe preposto cosa, si converrà, del tutto inopportuna;
- fare funzionare la Sala Operativa come se fosse quella di un comando capoluogo di regione, falsa completamente la percezione della sua adeguatezza alla situazione esistente nella nostra provincia, radicando la convinzione che la struttura sia sufficiente, cosa invece non vera. Da ciò, la mancanza di qualsiasi possibile prospettiva di evoluzione.

Nel caso in cui il Comando dovesse decidere di ignorare le disposizioni contenute nel riordino e continuare a tenere operative tutte e tre le postazioni, allora si imporrebbe la presenza di tre operatori più il CS responsabile.

Nell'attesa di un Vostro cordiale riscontro l'occasione mi è gradita per porgere deferenti saluti



Il Segretario Provinciale CONAPO
Sindacato Autonomo VV.F
Giancarlo Capoccia



MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Comando Provinciale Vigili del Fuoco Lecce

dipvvf.COM-LE.REGISTRO
UFFICIALE.U.0010714.05-08-2016.h.11:22

Alla O.S. CO.NA.PO.

OGGETTO: Sala Operativa 115

La presente, in riscontro alla Vostra nota, n. 31/16 del 06.06.2016, relativa alle difficoltà riscontrate nell'attività di sala operativa.

All'atto dell'istituzione dell'attuale sala operativa, con la conseguente unificazione presso la sede centrale delle esistenti sale operative distaccate (Gallipoli e Maglie), sono state installate, in accordo alle disposizioni ministeriali, n. 3 consolle per la gestione delle comunicazioni radio e telefoniche. Nello specifico, n. 2 postazioni destinate all'utilizzo ordinario ed una di back-up, da utilizzarsi in caso di avaria delle consolle ordinarie. Il personale assegnato in sala operativa è stato fissato a due vigili operatori ed ad un qualificato come responsabile di sala operativa. Tale configurazione è stata effettuata sulla base di una generale classificazione e ripartizione dei Comandi d'Italia in categorie, individuate attraverso alcuni indicatori, quali l'ampiezza territoriale, il numero di abitanti della provincia, il numero d'interventi annui effettuati, etc..

In merito alla tipologia di interventi espletati e soprattutto sulla loro distribuzione temporale, come noto, questo Comando evidenzia una peculiare caratteristica: dai dati statistici si riscontra, infatti, che oltre il 50% degli interventi viene effettuato nel periodo estivo di emergenza incendi (giugno-settembre), comportando, in tal modo, un elevato sbilanciamento nell'attività di sala operativa. Per fronteggiare tale situazioni, a risorse di personale invariate, è stata spesso utilizzata la consolle di back-up quale postazione ordinaria per fronteggiare l'emergenza nella gestione dell'attività di soccorso.

Premesso quanto sopra, in merito alle richieste formulate nella Vostra nota, pur condividendone il contenuto, questo Comando, al momento, non può destinare una unità aggiuntiva all'attività di sala operativa, considerato che ciò creerebbe notevoli difficoltà nella composizione del servizio delle squadre di soccorso ordinarie. Appare condivisibile anche quanto rilevato in merito alla difficoltà riscontrata dal responsabile di sala operativa nella direzione delle operazioni e

gestione delle attività di sala operativa, se lo stesso si vede impegnato in larga parte del tempo nelle comunicazioni telefoniche.

Pertanto, sulla base di quanto premesso, e sulla scorta di quanto stabilito dall'O.d.G. n°318 del 23.06.2008 la consolle di back-up sia tenuta spenta, e se il responsabile di sala operativa lo riterrà necessario potrà attivarla a supporto.

Pertanto il responsabile di sala operativa espletterà la sua attività nella consueta postazione pc, utilizzando il programma SO 115, avendo cura, altresì, di verificare anche l'utilizzo degli apparati e della strumentazione di videosorveglianza da parte delle squadre di soccorso, segnalandone al capo turno eventuali inadempienze.



Firmato
Il Comandante
Eugenio Barisano